

«Che tipi speciali offre il teatro Kismet

# Homo humour e Homo ludens

«**H**omo Humour», «Homo Faber», «Homo Ludens» sono i titoli delle tre Rassegne teatrali organizzate dal teatro Kismet/O.perA. (opipificio per l'Arte), a partire dal prossimo febbraio fino al prossimo maggio interessando tutti i fine settimana compresi in questo periodo.

Gli spettacoli, che avranno luogo presso l'industriosa e accogliente struttura della compagnia Kismet, in Strada S. Giorgio Martire 22/f a Bari, ci daranno la non comune occasione di conoscere talenti fra i più interessanti del nostro panorama teatrale. Nella maggior parte dei casi si tratta di giovani attori che hanno però alle spalle solide esperienze teatrali che, se non hanno dato loro quel successo megagalattico, tipico di molti non-artisti odierni, hanno certamente messo a nudo le loro molteplici capacità comico-drammatiche.

E ad inaugurare la Rassegna sabato 11 e domenica 12 febbraio sarà infatti l'attore milanese Ruggero Cara; tra i fondatori del Teatro del Sole, collaboratore del Teatro dell'Elfo di Milano, ancora fondatore del teatro Bevedere, nell'85 è a fianco di Walter Chiari nello spettacolo «Gli Amici» e poi nell'87 sempre con Walter Chiari nella commedia «Six heures au plus tard». Per il Kismet presenterà lo spettacolo «Svendo Tutto», un titolo intrigante che lascia presagire ad un rinnovo dei vecchi articoli dell'attore, o anche ad una provocatoria cessazione d'attività (a buon intenditor poche parole!).

La rassegna proseguirà sabato 18 e domenica 19 febbraio con il Trio Carbone di Pesaro; sabato 25 e domenica 26 febbraio Dada Umpa Spettacoli presenterà il gruppo Aringa e Verdurini in «A Saintrotwist». Aringa e Verdurini, ossia un'attrice e un musicista fiorentini, o meglio Maria Cassi e Leonardo Brizzi. Sono quasi delle vecchie conoscenze in quanto hanno collaborato con Yves Lebreton, con Banda Osiris e hanno partecipato a numerosissime trasmissioni televisive.

Proprio con «A Saintrotwist», lo spettacolo comico - musicale (così definito perché riesce a combinare senza linea di confine l'arte della musica con quella del teatro) che avremo modo di vedere presso il teatro Kismet, Aringa e Verdurini sono intervenuti nell'86 al programma di Rai 1 «Pista», condotto da Maurizio Nichetti; ancora sono stati nell'86 ospiti fissi della trasmissione «Dancemania» in onda su Rai 3; nello stesso anno hanno partecipato alla trasmissione pomeridiana «Jeans» su Rai 3 e nel marzo '88 sono intervenuti nel programma musicale «Doc» di Rai 2.

Il 4 e il 5 marzo I.R.M.A. (Istituto per la Resistenza alla Monotonia) presenterà l'attrice milanese Lella Costa con lo spettacolo «Adlib». L'enigmatico titolo in realtà è un'espressione coniata dagli americani che deriva dal latino «ad libitum», e sta a indicare quel tipo di esibizione in cui l'attore racconta senza uno schema preciso, spesso improvvisando e dialogando con il pubblico, fino a che non cade morto dalla fatica. In Italia questo è un genere abbastanza diffuso, specie di recente, ma non molto frequentato dalle ragazze. E allora in questo spettacolo Lella Costa fa il grande salto passando dal monologo a struttura teatrale (cioè dal personaggio fisso) ad un più vasto e più eccitante universo dove chi racconta è proprio lei, Lella Costa (che possiamo ammirare proprio in queste settimane nei suoi divertentissimi tic o riflessioni, su Rai 3).

E per chiudere questa prima sezione dedicata al teatro comico intelligente, ironico, satirico, distensivo e direi anche terapeutico, sabato 11 e domenica 12 marzo, Ribes Art presenterà l'attore torinese Eugenio Allegri in «Cretino, vieni avanti».

# TRIBUNA

# BUSINESS

Come è stato già scritto su questo stesso giornale, gli spettacoli avranno inizio intorno alle ore 21, ma saranno preceduti, seguiti e accompagnati da un divertente gioco che coinvolgerà direttamente il pubblico presente in sala. Più precisamente alle ore 20,45 circa si svolgerà un avanspettacolo di 15 minuti più o meno condotto da un attore e/o presentatore che preparerà spiritosamente il pubblico allo spettacolo e al gioco informandolo quindi dello svolgimento della serata. Al termine dello spettacolo, ore 22.15 circa, ci sarà un post-spettacolo che partendo dai risultati del gioco, cercherà di creare un filo diretto con il pubblico coinvolgendolo in battute, gags, mettendolo completamente a proprio agio e quindi cercando di non far sentire al pubblico presente di essere pubblico, bensì amici di una serata ben diversa dalle altre.

Il gioco che accompagnerà lo spettacolo consisterà nel rispondere ad un facile ma divertente questionario che sarà pubblicato ogni settimana su questo giornale.

I lettori di Business e il pubblico in sala quindi dovranno compilare questa scheda (che sarà diversa ogni settimana) inserita nel settimanale, chiaramente non prima di aver visto lo spettacolo; al termine della serata saranno sorteggiati tre fortunati vincitori fra coloro i quali avranno risposto esattamente alle domande.

Come proprio: deliziosi regali.

In teatro saranno disponibili delle copie di Business per permettere a tutti coloro i quali non avessero acquistato in edicola il giornale di giocare.

Rosa Ferro